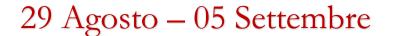




LA PARROCCHIA E'.. COMUNITA' IN CAMMINO



TEMPO ORDINARIO

Δq	genda	\cdot R_l	iturg	Tica

"Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo". Mt 4,23

Domenica, 29 agosto	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA
XXII DOMENICA DEL	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
TEMPO ORDINARIO (anno B)	ore 11:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
(anno B)	ore 18.00	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
Lunedì, 30 agosto	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
Martedì, 31 agosto	ore 08:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA
	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
Mercoledì, 01 settembre	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
Giovedì, 02 settembre	ore 21:00	ADORAZIONE EUCARISTICA PARROCCHIALE	Chiesa di S. Maria Maddalena
Venerdì, 03 settembre	ore 17:15	S. Rosario della Vita Nascente	Chiesa di S. Maria Maddalena
San Gregorio Magno	ore 18:00	S. Messa	
Sabato, 04 settembre	ore 18:00	S. Messa prefestiva	Chiesa di S. Maria Maddalena
		(ore 17:30 Rosario)	
Domenica, 05 settembre	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA
XXIII DOMENICA DEL	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
TEMPO ORDINARIO (anno B)	ore 11:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
(mino b)	ore 18.00	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena

CONFESSIONI:

30 min. prima di ogni Messa







Carí parrocchíaní,

con questa nuova edízione, che coincide con l'inaugurazione dell'anno pastorale 2021-22,, abbíamo voluto rínnovare il nostro giornalino di informazione settimanale, non solo con una nuova veste grafica., ma cambiando il titolo; LA PARROCCHIA E'.. COMUNITA' IN CAMMINO, infatti, ríspecchía il volto di come dovrebbe essere la NOSTRA PARROCCHIA: Insíeme in cammino per riscoprire la bellezza della comunione, dell'unità e della condivisione. Don Marco

PREPARAZIONE AI BATTESIMI

SETTEMBRE

Martedì 07 - 14 - 21 Ore 20:30 Casa del Giovane

I BATTESIMI si celebreranno Domenica 26 SETTEMBRE Senza la Messa Ore 16:30 C.Lago

Centro di Aiuto alla Vita Santa Gianna Beretta Molla



Donna non sei sola davanti ad una gravidanza inattesa o difficile

Contattaci al numero 353 4035493



PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE AL **SANTUARIO DI** SANTA RITA DA CASCIA E ROCCAPORENA

Sabato 25 Settembre.

Chi desidera partecipare è pregato di fare la prescrizione in Sacrestia. Grazie

Don Marco Merlini Parroco

075.951159 - 346.8918761

collaboratore



Don Jees Thomas

https://www.facebook.com/parrocchiac.lago Sito dell'Unità Pastorale 31: https://www.up31.it/

SEGRETERIA DELLA PARROCCHIA



Ogni MERCOLEDI' dalle ore 16-17 In Prioria per il rilascio di:

*Certificati e pratiche Matrimoniali;

*certificati rilasciati dalla Parrocchia;

FESTA DELLA MADONNA DEL VITELLINO

Triduo 05 - 06 - 07 settembre ore 21:00

08 settembre

Festa della Nativita' della Beata Vergine Maria Ore 10:00 Santa Messa Ore 21:00 Processione





Ogni SABATO ore 09:00 PULI<mark>Ž</mark>IA DELLA CHIESA.

CERCASI VOLONTARI!!

DA LUNEDÌ 6 **SETTEMBRE**

NUOVA SEDE CARITAS ALLA CASA DEL GIOVANE.





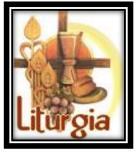
SPORTELLO:

Lunedì ore Martedì 10 - 12 Giovedì

CENTRO ASCOLTO:

Mercoledì ore Venerdì 10 - 12





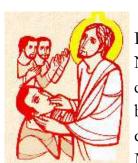
COMMENTO ALLA LITURGIA:....

Grado della Celebrazione: DOMENICA

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO . (anno B)

Colore liturgico: Verde

05 Settembre 2021



Un sordomuto. Assomiglia molto a noi, quando siamo nel peccato. Possiamo avere accanto Dio, che ci sussurra le parole più dolci e imperiose. Non lo sentiamo. Possiamo aver vicino le persone più acute e più buone, che desiderano aiutarci. Non prestiamo attenzione. O passiamo davanti a chi ha bisogno di un conforto, di una speranza. È come se fossimo soli al mondo, chiusi nel nostro egoismo.

Ma se il sacramento di Cristo ci raggiunge... Può essere la Chiesa che battezza o ci offre il perdono a nome del Signore Gesù. Le dita, la saliva, l'"apriti" possono essere l'acqua o la mano benedicente che si leva su di noi: "Io ti battezzo"; "Io ti assolvo". Allora avviene nuovamente il "miracolo".

Diventiamo capaci, per grazia, di udire le consolazioni e i suggerimenti e gli imperativi di Dio. Diventiamo capaci di rispondergli con la preghiera e con la vita.

E il prossimo è colui che dev'essere ascoltato e confortato. Nasce la fraternità.

Se ci lasciamo salvare dal Signore. Se aderiamo a lui con tutte le forze.



Approfondimenti dalla Chiesa Italiana

Il Vescovo Brambilla: "Una vita senza liturgia è una vita desolata"

Il vescovo di Novara apre con una lectio la 71.ma Settimana Liturgica Nazionale di Cremona.

Lo stesso spiega obiettivi e tematiche dell'evento, alla luce anche delle difficoltà emerse con la pandemia: "Dobbiamo fare in modo che il rito domenicale non sia come un giorno libero ma sia vissuto come luogo di rigenerazione"

"Dobbiamo fare in modo che la celebrazione domenicale, l'eucarestia in particolare, e attorno ad essa tutte le devozioni del sacro, siano luoghi di nutrimento spirituale. Luoghi dove uno dice 'vado a rigenerarmi', luoghi dove sia l'aspetto della parola che della preghiera, confessione, gestualità, introducano la persona in un'altra dimensione della vita". In queste immagini e metafore, monsignor Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara, sintetizza uno degli obiettivi della 71.ma Settimana Liturgica Nazionale che ha preso il via oggi, fino al 26 agosto prossimo, a Cremona.

Dopo la lettura del messaggio di Papa Francesco, a firma del Segretario di Stato Pietro Parolin, a monsignor Brambilla è affidata la Lectio inaugurale di questa tre giorni che – dopo lo stop dello scorso anno, a causa della pandemia – riunisce sacerdoti, diaconi, laici e religiosi per riflettere sul tema "DOVE SONO DUE O TRE RIUNITI NEL MIO NOME. COMUNITÀ, LITURGIE E TERRITORI".

IL PAPA: LA LITURGIA A RISCHIO MARGINALITÀ, TORNI AL CENTRO DELLA FEDE

Commentando i temi della Settimana Liturgica, alla luce anche delle problematiche e difficoltà fatte emergere dal confinamento dello scorso anno per la pandemia, il vescovo di Novara insiste sulla missione di ridare senso alle celebrazioni sacre della domenica. "La domenica – dice - è diventata semplicemente il giorno libero, quando invece la differenza è fondamentale. Il giorno libero è l'intervallo tra due fatiche, anche una macchina si mette a riposare... La domenica invece è il tempo e il luogo dove l'uomo e la donna celebrano la superiorità rispetto al tempo feriale, dove, appunto, uno 'stacca' e non per alienarsi ma per ridare significato ai giorni feriali. Trovo che bisogna restituire non solo il senso del tempo libero ma anche della domenica'.

LA LITURGIA, MOVIMENTO DALL'"IO" VERSO DIO

Quanto allo stato di vita della liturgia oggi, così messa a dura prova - come scrive anche il Papa nel suo messaggio – dalle restrizioni del Covid, il presule afferma che essa si muove in una "tensione creativa": "Da un lato, la voglia di comunità; dall'altro, la difficoltà oggi a realizzare una liturgia in presenza, viva ed efficace, attraverso un normale rapporto che esige di abitare spazi comuni, mettere in gioco il corpo".

La liturgia, insiste Brambilla, è fondamentale perché "la persona o la comunità che celebra compie un movimento che va dal proprio To' verso Dio. Un movimento centripeto che diventa poi movimento centrifugo che porta la persona dalla liturgia nel mondo, nelle relazioni con gli altri". In quest'ottica, è importante aver "cura" della celebrazione perché sia "bella senza essere estetizzante, partecipata senza mettere in gioco tutti tutte le volte, capace di instaurare il movimento della persona verso la comunità". Ed è importante anche "dare il timbro spirituale alla celebrazione" (la cosiddetta "ars celebrandi"): "La gente tornerà alle celebrazioni nella misura in cui ci sarà un luogo e un tempo in cui fare esperienza della presenza del Signore vivo e risorto".

ESSENZIALIZZARE LA LITURGIA

"Il periodo di rinascita che si apre davanti a noi ha bisogno proprio di ripartire da questo centro", afferma il presule, ribadendo anche la necessità di "essenzializzare la liturgia", azione utile a ridare ad essa "slancio e vitalità".

Guardando all'invito di Papa Francesco che, nel messaggio, ha esortato i partecipanti alla Settimana di Cremona ad elaborare nuove "azioni di pastorale liturgica" da proporre alle parrocchie, monsignor Brambilla sottolinea che il primo passo è che quello di "creare tempo e spazio in modo tale che la gente venga alle celebrazioni della domenica a rigenerarsi. Lo senta, cioè, come un appuntamento importante capace di rilanciare la vita cristiana. Il culto rituale, la liturgia, è la verità della vita cristiana vissuta nella carità. Una vita senza rito è una vita desolata... - afferma il vescovo -. Il rito appartiene a tutte le religioni, perché il rito è il luogo della gratuità e senza gratuità non si può vivere. Noi non possiamo solo funzionare, dobbiamo esistere come persone che si lasciano animare dal dono dello Spirito".